

## **Migranti e rifugiati: la risposta del Vangelo della misericordia**

La Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato quest'anno guarda, in particolare, al cammino dei migranti che, in questi ultimi mesi, si è incrociato ancora più intensamente con quello dei rifugiati, cioè di chi è in fuga da 33 guerre in atto nel mondo, da disastri ambientali sempre più frequenti, da persecuzione politica e religiosa. Le immagini di questi mesi, che hanno alternato gesti di solidarietà e accoglienza a paure e nuovi muri che si sono innalzati ai confini dell'Europa nei confronti dei migranti, unitamente alle parole di papa Francesco, all'Angelus di domenica 6 settembre 2015, che invitavano "ogni parrocchia, casa religiosa, monastero, santuario d'Europa" ad accogliere una famiglia di richiedenti asilo e rifugiati, hanno interpellato la nostra coscienza a costruire cammini rinnovati di incontro e di accoglienza con i migranti e i rifugiati, quale 'segno concreto' di una Chiesa della misericordia. In ogni nostra comunità, in questo anno giubilare straordinario, alla luce della spiritualità del Concilio Vaticano II, siamo chiamati a una 'fantasia della misericordia', che sappia tradurre in gesti rinnovati, semplici e concreti, l'opera di misericordia corporale 'ero forestiero e mi avete ospitato'.

Mons. Gian Carlo Perego

Direttore generale Migrantes